

PRIMO **PIANO**

ETICHETTIFICI EUROPEI OTTIMISMO MA CON CAUTELA

SEBBENE LA MAGGIORANZA DEI PRODUTTORI DI ETICHETTE AUTOADESIVE EUROPEI SI ASPETTI UN TREND DI VOLUMI IN CRESCITA NEL 2019, IL CLIMA SI FA PIÙ CAUTO. I RISULTATI DELL'INDAGINE INFATTI INDICANO UN RALLENTAMENTO IN LINEA CON IL CLIMA ECONOMICO INCERTO DI FRONTE ALLA BREXIT, L'INCERTEZZA POLITICA NELLA ZONA EURO E LA POSSIBILE ESCALATION DELLA DISPUTA COMMERCIALE TRA STATI UNITI E CINA.

FINAT ha rilasciato l'edizione invernale 2018 del suo rapporto di mercato semestrale FINAT RADAR. Questa volta coprendo i risultati di un sondaggio tra oltre 80 proprietari di marchi e compratori di imballaggi e dando il via a interviste individuali con un numero selezionato di loro, diventa chiaro che gli stampatori di etichette europei si avvicinano con maggiore prudenza al 2019 rispetto al 2018. I volumi di acquisto delle etichette previsti sono inferiori a quelli di un anno fa, sia per le etichette convenzionali che per quelle stampate digitalmente. Sebbene una maggioranza di 65% degli intervistati abbia indicato ancora che i propri volumi di etichette sarebbero aumentati nel 2019, la percentuale di intervistati che prevede una diminuzione per l'anno successivo è salita dal 3% alla fine del 2017 al 18% un anno dopo. Anche la proporzione di intervistati che non prevedono variazioni dei volumi di approvvigionamento è aumentata, passando dal 14% al 18% tra dicembre 2017 e dicembre 2018.

RALLENTAMENTO DELLA DOMANDA

I risultati dell'indagine indicano un rallentamento in linea con il clima economico incerto di fronte alla Brexit, l'incertezza politica nella zona euro e la possibile escalation della disputa commerciale tra Stati Uniti e Cina. Le statistiche trimestrali sull'etichettatura europea di FINAT, considerate un indicatore significativo dell'andamento generale dell'economia, hanno mostrato un rallentamento nella seconda metà del 2018, raggiungendo

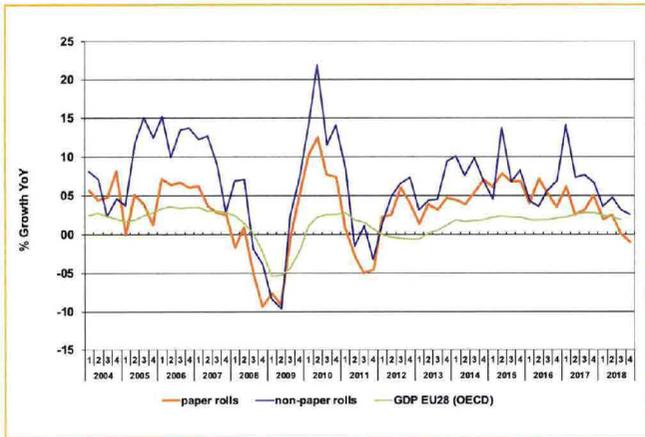
un tasso di crescita dei volumi in mq dell'1,4% per l'intero anno rispetto al 2017. Questo numero è composto dalla 0,9% per i materiali di carta autoadesiva in bobina (principalmente a causa della continua forte domanda di materiali termici diretti) e dal 3,5% per i materiali in PP, PE e altri materiali in bobina non cartaceo di fascia alta. Le etichette in fogli, già ridotte a meno del 5% della domanda totale, sono diminuite del 2,6% nel 2018. Commentando il sondaggio, l'AD di FINAT, Jules Lejeune, ha dichiarato: "Specialmente nell'attuale contesto di incertezza del mercato, FINAT RADAR è uno strumento prezioso per i membri per valutare le prospettive di mercato e per confrontare le tendenze nell'approvvigionamento di etichette e soluzioni di imballaggio fornite dall'industria autoadesiva e narrow web converting". I temi principali del sondaggio sono stati le proiezioni di crescita del volume di acquisto di etichette, la fedeltà del venditore di etichette, la migrazione da etichette autoadesive ad altri formati di etichette, etichette senza liner, i fattori più importanti che le marche considerano per la decorazione di imballaggi stampati, nonché la possibilità dei marchi di stampare etichette in -home.

TECNOLOGIE E SETTORI EMERGENTI

Altri temi erano emersi in passato e hanno dimostrato quali sono i trend del settore. La continua crescita della domanda di beni di consumo confezionati, soprattutto nelle economie emergenti, ha aumentato la



IL MONDO DELLE ETICHETTE



necessità di materiali verniciati bianchi, poiché gli utenti finali stanno cercando di differenziare i loro prodotti a marchio sullo scaffale. Le etichette contenenti dati di prodotto variabili in settori come la vendita al dettaglio, la logistica, l'automazione dei processi e la gestione dell'inventario richiedono un volume sempre crescente di carte termiche dirette.

La necessità di una decorazione di prodotto (trasparente) di alta qualità in settori ad alta velocità e volumi elevati come cibo, salute e bellezza e bevande premium sta guidando l'aumento del consumo di etichette basate su PP.

Continua il trend positivo della stampa digitale, nel 2017, per la prima volta in Europa, le installazioni di macchine da stampa digitali per etichette avevano superato le vendite di quelle convenzionali. Più di un trasformatore su quattro ha risposto che la possibilità di offrire funzionalità di stampa digitale è stata cruciale.

Dopo il digitale, gli altri fattori indicati come più importanti includono gli adesivi rimovibili, gli inchiostri a bassa migrazione e le etichette con testo/contenuti estesi.

La produzione di imballaggi flessibili in forma di buste rappresenta già una capacità aggiuntiva per il 19% di convertitori di etichette, le sleeve per il 31% degli intervistati e altri articoli di imballaggio flessibile per il 27% di essi. Le passate analisi Radar hanno spesso indicato come settori in più forte crescita i mercati primari delle etichette, ovvero alimentari, bevande, salute e bellezza. Ma nei Radar più recenti gli interpellati hanno indicato che è stato un anno di solida crescita anche in settori quali quello automobilistico, dei beni di consumo durevoli e dei prodotti chimici industriali. Tra i mercati di maggiore crescita resta quello delle bevande. I

primi 15 paesi di mercato delle etichette in Europa rappresentano il 90% del totale degli affari. La continua evoluzione dei mercati dell'Europa orientale rimane un fattore chiave di crescita.

UN APPROCCIO GREEN

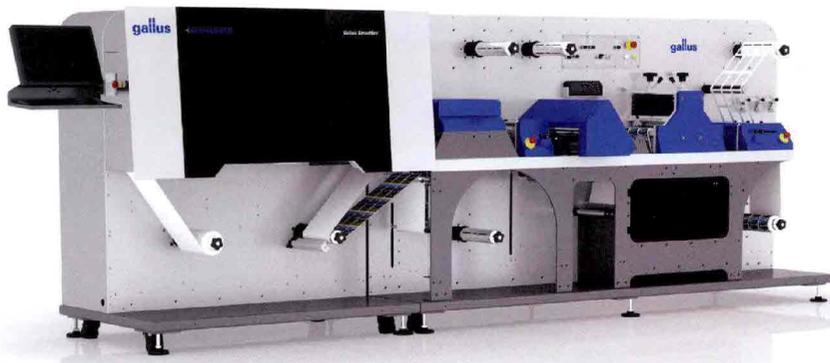
La sostenibilità è uno degli argomenti principali nell'agenda dell'intera catena di approvvigionamento. La gestione dei rifiuti è tra le priorità. Investire nel release liner - una caratteristica ad alto valore e di alta qualità delle etichette autoadesive- è un punto particolare per gli sforzi di riciclaggio ed è necessaria una collaborazione tra i produttori di etichette, i co-packer e i brand owner per creare un sistema ufficiale di raccolta e riciclo della pellicola di protezione, in quanto circa il 70% degli utenti finali che abbiamo esaminato ha indicato che non stanno riciclando nessuno dei loro rifiuti di liner.

UNO SGUARDO AL FUTURO

Sarah Sladek, CEO della XYZ University, ha sottolineato come è necessario un maggiore impegno con le giovani generazioni nella ricerca di nuovi talenti imprenditoriali. "Tra il 2010 e il 2020, il 78% dei baby boomer compirà 65 anni e il 25% dei millennial acquisirà ruoli di leadership, quindi i bisogni dei successori delle generazioni più giovani devono essere soddisfatti", ha sottolineato. "Ci sono stati più cambiamenti negli stili di vita e negli atteggiamenti negli ultimi decenni che mai nella storia. Questo stato di cose ha creato e continua a creare molti problemi relativi alla forza lavoro, tra cui la disponibilità di manodopera qualificata, i fondatori di società in pensione e il cambio di leadership".



GALLUS GUARDA A UN FUTURO SMART



La stampante per etichette a getto d'inchiostro Gallus Smartfire, attrezzata con una testina di stampa 4c (CMYK), rende possibile stampare tirature ridotte, partendo da una singola unità, con inchiostri a base d'acqua e una risoluzione nativa di 1600 dpi. Il modulo integrato di conversione in linea include la laminazione, un plotter da taglio per singoli contorni di fustellatura e una fustellatrice semi rotante. Grazie a quest'attrezzatura, la filosofia di Gallus "dal file di stampa all'etichetta fustellata finita in un solo passaggio" si applica anche alla Gallus Smartfire.

Grazie alla risoluzione eccellente, la Smartfire si prepara a competere contro macchine assai più costose che offrono analoga qualità di stampa.

"La tecnologia Memjet ci consente di offrire una

macchina da stampa a getto d'inchiostro che produce etichette con una qualità di 1600x1600 dpi, pur mantenendo ridotti i costi di investimento", spiega Michael Ring, responsabile Digital Solutions presso Gallus. "Con la Gallus Smartfire stiamo puntando anche su nuovi segmenti di mercato che vogliono entrare nella stampa digitale di etichette con un approccio smart."

La Gallus Smartfire funziona tramite Memjet, una comprovata testina di stampa che utilizza inchiostri a base d'acqua. In questo modo, le etichette risultano eco-compatibili e hanno un impatto minimo sull'ambiente. La Smartfire usa un'alimentazione di corrente normale, non necessita di attrezzature di scarico, è estremamente compatta e non emette COV (composti organici volatili), il che la rende perfetta per ogni ambiente di lavoro.

"Il nome dice tutto, la Smartfire è facilissima da usare grazie all'intuitivo pannello dell'interfaccia utente", dice Michael Ring. Con questa macchina da stampa digitale sono sufficienti poche competenze di prestampa per creare etichette professionali a getto d'inchiostro a 4 colori CMYK. Altrettanto facili sono la sostituzione dei contenitori d'inchiostro e il cambio della testina di stampa. Inoltre, questa macchina produce etichette fustellate finite in una passata, pronte per essere spedite sulla bobina, proprio come i clienti Gallus sono già abituati dagli altri modelli. A tal scopo, viene collegata un'unità di finitura su cui vengono laminate e tagliate le etichette. Questo processo è realizzabile singolarmente dal plotter da taglio integrato oppure tramite una punzonatura rapida ed efficiente mediante la fustellatrice semi rotante all'estremità dell'unità di finitura in linea.

OMET SVILUPPI E AGGIORNAMENTI SULLE LINEE IBRIDE

Oltre al recente sviluppo del sistema digitale XJet, Omet prosegue nella progettazione e aggiornamento di linee convenzionali e ibride. Tra queste, un esempio è la Omet X6 a cui è possibile aggiungere il gruppo serigrafico rotativo sui binari anziché all'interno della stazione stampa: questa soluzione consente allo stampatore di ottenere numerosi vantaggi tra cui evitare di perdere un colore tra i gruppi stampa e risparmiare sull'ingombro.

Gli stampatori che realizzano etichette complesse e a rilievo hanno necessità di utilizzare tutti i colori previsti dalla configurazione della macchina, aggiungendo il gruppo serigrafico come gruppo stampa supplementare. Posizionandolo sui binari si evita la perdita di una stazione che può essere utilizzata per la stampa flexo, e si ottiene un minor ingombro della macchina all'interno dell'officina, spingendo verso lo sviluppo in altezza della macchina piuttosto che in lunghezza. Il gruppo serigrafico è completamente indipendente, sia dal punto di vista della motorizzazione sia a livello elettronico; ha al suo interno un tamburo raffreddato di contrasto e una lampada. È posizionabile ovunque all'interno del percorso della macchina, anche prima o dopo altri gruppi come l'hot foil o il cold foil: sono stati impostati dei sistemi di scambio sui binari che permettono di invertire le posizioni con un'operazione semplice senza smontaggi, utilizzo di paranchi o altri dispositivi.

Altro sistema interessante è la linea OMET iFlex potenziata con sistemi smart studiati appositamente per rendere il tutto il processo di stampa facile e intuitivo e allestita con tamburi di raffreddamento per applicazioni su film e Peel and Seal per le etichette multistrato. Capace di produrre tutti i tipi di etichette con massima efficienza, la iFlex combina grande versatilità, efficienza e ottime performance.



IL MONDO DELLE ETICHETTE

SUN CHEMICAL NON SOLO INCHIOSTRI, MA GESTIONE COLORE



Consapevole del crescente numero di applicazioni stampate su bobina a banda stretta e media con tecnologia UV e EB, Sun Chemical offre una gamma di prodotti e soluzioni per etichette a banda stretta, sleeve e imballaggio flessibile, che copre tutti i processi di stampa e con la capacità di abbracciare tutti e tre i sistemi di essiccazione: electron beam, UV convenzionali e LED. Tra le soluzioni offerte dal produttore, vi sono una piattaforma tecnologica flexo UV per applicazioni alimentari e non, che offre vantaggi significativi di produttività rispetto ai sistemi esistenti; soluzioni chiavi in mano per produrre imballaggi flessibili su un processo di stampa di etichette standard; Sun Chemical propone inoltre una gamma di soluzioni inkjet conformi alla migrazione per la stampa del lato non a contatto dell'imballaggio alimentare primario e secondario, così come l'ultima generazione di inchiostri inkjet ad acqua e energy curable. L'azienda fornisce benefici significativi di

performance e produzione per incontrare le necessità future ed espandere il mercato etichette e narrow web. Sono presenti soluzioni combinate, inchiostri inkjet, primer e vernici sovrastampa formulati per raggiungere ottime prestazioni sia nel mercato digitale esistente che in quello potenziale. Una gamma dedicata di vernici sovra stampa UV e a base acqua compatibili con ElectroInks HP utilizzate nelle macchine da stampa HP Indigo per etichette possono supportare i converter, gli stampatori e i brand owner. Per quanto riguarda la protezione del marchio, Sun Chemical fornisce una soluzione di autenticazione per smartphone che offre una maggiore scelta, flessibilità e potenzialità per la protezione dei prodotti; un sistema tag integrato di sensori che fornisce autenticazione interattiva, e punto di utilizzo che aiuta a proteggere la qualità del prodotto e la sicurezza. Infine, un gamma di soluzioni per la protezione del marchio sia visibili che rilevabili attraverso opportuna strumentazione, fra cui inchiostri a fluorescenza UV, visibili ai raggi infrarossi e traccianti contenuti in colori speciali e vernici, e immagini latenti inserite nel lay out. Per supportare i converter a raggiungere l'uniformità globale del colore di alto impatto e di alta qualità, Sun Chemical fornisce un kit di gestione del colore che comprende un insieme completo di applicazioni e servizi. Il Kit di strumenti include:

- una soluzione su piattaforma cloud per gestire i dati riservati dei colori spot;
- servizi di assistenza e strumenti di implementazione per la gestione del colore e della gamma di colori estesa e del processo di stampa;
- una libreria personalizzata pratica e su misura di colori digitali a getto d'inchiostro;
- un servizio di comunicazione dei colori digitali tra il fornitore d'inchiostro e la rete del cliente per ottenere la formulazione del colore migliore, nel modo più veloce e al più basso costo possibile;
- un servizio di prove di stampa inkjet accurate a richiesta;
- un processo di controlli di misurazione per monitorare la produzione;
- una serie di prodotti, licenze e servizi che consentono l'accesso sicuro a un database Standard di colori di Pantone® e spot color di brand.



PRIMO PIANO

DOMINO N610I PRODUTTIVITÀ FLEXP E FLESSIBILITÀ DIGITALE



Le parole evoluzione e progresso includono l'andare avanti, osservare il mercato, i driver, le tendenze e la tecnologia, e stabilire cosa è meglio per la propria attività.

Oggi alle tecnologie convenzionali può affiancarsi la tecnologia digitale che consente agli stampatori di etichette di competere e far crescere il proprio business.

Per la stampa delle etichette, Domino N610i può stampare fino a sette colori incluso il bianco opaco con risoluzione nativa di 600 dpi e velocità di stampa fino a 75 m/min. Questa macchina unisce alla produttività delle stampanti flexo la flessibilità di cambi lavorazioni rapidi offerti dalla tecnologia digitale.

La N610i impiega inchiostri a essiccazione UV per una vasta gamma di supporti autoadesivi standard per etichette, tra cui carta patinata, polipropilene e polietilene, normalmente senza bisogno di processi di primerizzazione.

I settori di applicazione includono industria, sicurezza, salute e sicurezza, automotive, chimica, personal care, farmaceutica, food and beverage.

La N610i è fornita con inchiostri a essiccazione UV, che rappresentano un impiego efficiente delle risorse naturali. Sebbene gli inchiostri a essiccazione UV siano prodotti chimici e debbano essere usati correttamente, essi offrono vantaggi significativi in ambito di tutela dell'ambiente rispetto alle alternative a base solvente. Gli inchiostri a essiccazione UV della N610i contengono solamente l'1% di solventi volatili.

Stampa oltre 100.000 etichette da 10 cm² in un'ora, e non di un solo tipo ma di più tipi diversi. La N610i è predisposta per l'opzione di finitura in linea. È disponibile un'interfaccia standard per linee di finitura AB Graphic e GM; altre interfacce per le linee di finitura di altri costruttori possono essere esaminate su richiesta. Con la N610i, le linee di finitura ad alta velocità sono in grado di operare a velocità vicine alla loro capacità massima.

Per gestire questa produttività, la N610i è in grado di accettare supporti di 340 mm di larghezza con bobine in ingresso e uscita di 1 m di diametro. Questo sistema è commercializzato sul mercato italiano da NTG Digital, che offre anche servizi di assistenza e post vendita.



EKOCURE® XS INCHIOSTRI FLESSOGRAFICI LED UV PER SLEEVE TERMORETRAIBILI

Flint Group lancia a livello mondiale EkoCure® XS, una serie di inchiostri UV LED che rispondono alle esigenze di adesione e restringimento su substrati termoretraibili, a doppia polimerizzazione, e forniscono una performance costante anche alle massime velocità di stampa.

EkoCure® XS è pensato specificamente per le esigenze delle applicazioni con sleeve termoretraibili. Kelly Kollitopoulos, Global Marketing Director per Flint Group Narrow Web, afferma: "EkoCure® XS combina la più recente chimica dell'inchiostro inclusi i nuovi leganti che assicurano una perfetta polimerizzazione e una



sufficiente flessibilità dell'inchiostro polimerizzato consentendo un'adesione perfetta, specialmente dopo il completamento del processo di termoretrazione. Sono disponibili tutte le tinte pantone e il bianco opaco." EkoCure® XS è il primo sistema Shrink Sleeve a doppia polimerizzazione. "I nostri scienziati hanno sviluppato una combinazione unica di fotoiniziatori e leganti che consentono all'inchiostro di polimerizzare completamente se esposti al lunghezza d'onda UV da mercurio o lampade a LED" spiega il dott. Paulo Vieira, direttore della ricerca e sviluppo, Narrow Web NA.

Gli inchiostri EkoCure™ XS consentono produttività, resa e qualità del prodotto finito: riconosciuto come un pioniere nel mercato canadese, Groupe Lelys è uno dei primi utilizzatori della serie di inchiostri EkoCure® XS.

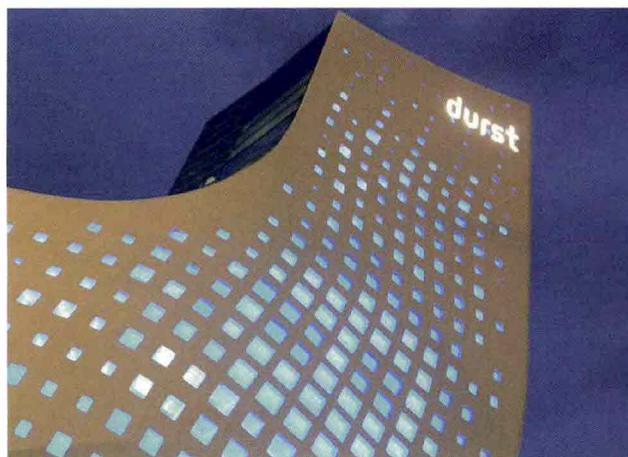
IL MONDO DELLE ETICHETTE

**LA GAMMA DURST TAU RSC
PER ETICHETTE ADESIVE
A GETTO D'INCHIOSTRO UV**



Durst insieme al suo partner Lirmaprint invitano gli operatori del settore etichette a toccare con mano la tecnologia Ink Jet UV applicata nel settore della stampa industriale di etichette adesive a banda stretta, presso il nuovo Customer Experience Center nella rinnovata e futuristica sede che si trova alle porte della bellissima città di Bressanone, in Alto Adige, a 30 minuti da Bolzano. Sono ormai 10 anni che le stampanti della serie TAU sono sul mercato, ma è soltanto dall'ultima Labelexpo che il modello RSC ha superato le aspettative del mercato in termini di qualità e produttività. In occasione dell'open hous, che si svolgerà il 12 aprile allo stabilimento Durst di Bressanone, si parlerà della possibilità di stampare qualsiasi supporto autoadesivo e anche materiali non supportati di qualsiasi spessore, a 78 metri al minuto, fino a 8 colori, con bianco ad alta opacità. Sarà possibile testare dal vivo i vantaggi e i benefici della stampa ink jet, la sua semplicità ed economia. Saranno in dimostrazione la TAU RSC e la RSC E, il modello più economico della gamma. Inoltre, verrà presentato il Workflow DURST, per gestire la pre stampa dalla A alla Z e comprendere come le soluzioni Durst siano in grado di rispondere alle specifiche richieste dell'Industria 4.0.

Non mancheranno dimostrazioni dal vivo e prove pratiche di color matching e calcolo dei costi di stampa, per concludere con un tour della nuova sede.



PRIMO PIANO

TSC STAMPA A COLORI ON DEMAND

TSC propone soluzioni di stampa digitale di etichette configurati nei modelli CPX4D e CPX4P. Queste stampanti versatili e facili da usare si distinguono per un'ottima risoluzione di stampa, una brillante qualità del colore e i bassi costi per i materiali di consumo e per pagina stampata. Le due stampanti differiscono principalmente per il tipo di inchiostro e la velocità di stampa raggiunge i 300 mm/s. Mentre la CPX4P utilizza inchiostro a base di pigmenti, la CPX4D utilizza inchiostro a coloranti per personalizzare etichette universali da stampare.

L'eccellente risoluzione di stampa di 1200x1200 dpi consente la stampa brillante di immagini a colori, codici a barre e testo su etichette con larghezza fino a 120 mm. La serie CPX4 supporta rotoli di etichette con diametro esterno fino a 200 mm e diametro interno di 76 mm. Pertanto, il tempo necessario per il cambio di supporto di stampa viene ridotto, mentre aumenta di conseguenza la produttività nel processo di etichettatura. La stampa precisa di piccole etichette da 25,4x6 mm è resa possibile dalla moderna tecnologia di sensori e dalla gestione affidabile dei supporti di stampa. Queste stampanti versatili e di uso flessibile utilizzano cartucce per stampanti di alta qualità. Offrono una capacità di inchiostro di 240 ml ciascuna e garantiscono un alto rendimento nel progresso della stampa.

I modelli innovativi sono accompagnati dal collaudato e versatile supporto TSC, comprendente il TSC Color Management Program che consente una stampa di alta qualità di informazioni e immagini nitide e precise.

TSC Auto ID offre una vasta gamma di consumabili perfettamente adattati al sistema di stampa, per ottenere risultati ideali. Il materiale di etichettatura è disponibile in molti design ed è utilizzabile universalmente.



ACCURIOLABEL 190 UNA SOLUZIONE NEL MID-RANGE MARKET

La stampante a toner completamente digitale AccurioLabel 190, progettata e realizzata da Konica Minolta in collaborazione con l'azienda danese Grafisk Maskinfabrik (GM), garantisce una costante uniformità del colore e qualità di stile offset da 1200x1200 dpi. Non è necessario il pre-trattamento dei materiali per la stampa. La nuova macchina destinata al mercato europeo è dotata di serie di sistema di guida della bobina. Le aziende cartotecniche apprezzano la facilità d'uso, la flessibilità di produzione, il ciclo di produzione rapido e la funzionalità per la stampa di dati variabili, oltre a un servizio e un'assistenza tecnica di fama mondiale eccellenti.



Le caratteristiche qualitative e di medio investimento rendono Konica Minolta AccurioLabel 190 una soluzione che attrae quegli stampatori che necessitano di basse tirature a costi contenuti, prodotte con sistemi semplici nell'utilizzo e che possano stampare su molti supporti senza la necessità di primer.

Questa macchina rotativa a bobina è una valida alternativa per le attuali esigenze di flessibilità, completezza e qualità di stampa sia su supporti autoadesivi, sia su materiale flessibili. L'unità di stampa è la stessa impiegata nei sistemi Konica Minolta per alti livelli produttivi, ed offre così la garanzia di utilizzo e durata con elevate performance. La velocità fino a 19 metri al minuto, con un formato bobina di 330mm, permette con facilità di rispondere alle necessità di piccole commesse, abbattendo i costi di avviamento. NTG Digital ha recentemente siglato un importante accordo con Konica Minolta per la rivendita del sistema di stampa a toner per etichette AccurioLabel 190.

L'introduzione di questa tecnologia nella propria gamma permette a NTG Digital di proporre un'offerta in grado di rispondere alle esigenze di investimenti più contenuti, provenienti da un'ampia fascia di mercato alla ricerca di soluzioni intermedie di investimento rispetto alle installazioni high-end. L'accordo stipulato con Konica Minolta prevede, da parte di NTG Digital, la presenza commerciale con il sistema AccurioLabel 190 nella maggior parte delle regioni italiane, ad eccezione di Veneto, Trentino alto Adige, Friuli, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Umbria.



IL MONDO DELLE ETICHETTE

FINLOGIC FOCUS SUL DIGITALE CON PRIMETEC



Per divisione digitale si intende quell'area dedicata alla stampa digitale di etichette, un settore che necessita di strumenti evoluti e conformi a realizzare prodotti altamente curati e di alto livello. In Finlogic la divisione digitale ha sviluppato negli ultimi anni una crescita notevole e per comprendere le evoluzioni di questo mercato e, al contempo, conoscere l'andamento di questo settore all'interno dell'azienda, abbiamo incontrato Alberto Tittozzi, Division Manager di Finlogic.

Il mercato della stampa digitale di etichette: come è cambiato negli ultimi anni? Quello della stampa digitale di etichette in bobina è un mercato in continua evoluzione. Lo seguo dal lontano 2007 quando con le vecchie Primera LX810 si potevano stampare 1 o 2 etichette al minuto con costi che oggi sarebbero esagerati. Dal 2016 con l'entrata in vigore delle nuove regolamentazioni di etichettatura, il mercato è cambiato radicalmente sia in termini di domanda che di offerta. L'evoluzione tecnologica, con i nuovi modelli di stampanti, oggi ci permette di avere soluzioni di stampa che soddisfano esigenze per oltre 1 milioni di etichette anno, con tirature da alcune decina ad alcune migliaia per singolo JOB. La domanda della stampa di etichette in "Print on demand" si sta spostando verso modelli di media e alte prestazioni, caratterizzati da costi stampa più competitivi. Mentre i modelli entry level con un minore costo di acquisto, ma maggiori costi di esercizio, sono meno apprezzati da un'utenza sempre più esigente. Ecco, se vogliamo identificare un vero cambiamento è nella sempre maggiore maturità della clientela. Finalmente si sta diffondendo la consapevolezza che la flessibilità, la semplicità d'uso, l'elevata qualità di stampa e la riduzione degli scarti e dei costi tipici della stampa digitale delle etichette in bobina, sono valori economici tangibili. Sintetizzando possiamo dire che il vero cambiamento del mercato della stampa digitale per etichette, è identificabile nel passaggio da "Opportunità" a "Necessità" nella scala dei valori.

Come si è evoluta la divisione digitale all'interno di Finlogic? Il business della Divisione digitale nell'azienda è cresciuto in modo molto significativo in questi anni sia in termini di fatturato assoluto, sia in termini di market share. La struttura commerciale Finlogic, presente sull'intero territorio nazionale, forte di numerosi venditori e grazie alla collaborazione di decine di rivenditori, ci permette di essere presente in modo capillare sul territorio, offrendo la giusta competenza di



supporto pre e post vendita. Non ultimo, motivo di soddisfazione e crescita in questi tre anni di attività, è stata la possibilità di chiudere importanti accordi commerciali con Marchi di rilevanza internazionale, grazie alla provata solidità finanziaria e commerciale del Gruppo Finlogic. Il nostro portafoglio prodotti è costruito per offrire al mercato la migliore gamma di soluzioni di stampa per etichette, volte a soddisfare le più variegate esigenze della clientela. In quest'ottica rientra l'accordo siglato poche settimane fa con **OKI** Italia per la distribuzione della nuova linea PRO di stampanti per etichette a tecnologia LED a 4 e 5 colori (con colore bianco). Le nuove stampanti **OKI Pro 1040** e **1050** rappresentano lo stato dell'arte della tecnologia di stampa laser per numerose applicazioni, come: etichette in carte vergate per uso enologico, etichette trasparenti o colorate stampabili grazie al colore bianco, per l'industria cosmetica, chimica, alimentare e non solo.